

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 11 settembre 2025

Presenti	n.	59
Votanti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1508 concernente la capillarità della rete del trasporto pubblico locale su gomma, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- in Lombardia le funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio e controllo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma sono esercitate in forma associata tramite le Agenzie di bacino territoriali, tra cui l'agenzia TPL della Città metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi-Pavia, istituita ai sensi della legge regionale 6/2012 e con decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia il 27 aprile 2016;
- in provincia di Monza e Brianza il servizio è affidato ad Autoguidovie, ente operante nell'area secondo i contratti di servizio stipulati con l'agenzia TPL, nel quadro del sistema tariffario integrato STIBM.

rilevato che

- una rete di trasporto pubblico locale capillare, accessibile e ben distribuita sul territorio è fondamentale per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e per agevolare il raggiungimento di luoghi di interesse pubblico e collettivo;
- in particolare, ci dev'essere un'attenzione verso punti particolarmente frequentati come ad esempio ospedali, poli scolastici, uffici pubblici, istituti detentivi e centri sportivi devono essere facilmente raggiungibili mediante il trasporto su gomma;
- alcune istituzioni, come la Casa circondariale di Monza, hanno più volte segnalato la forte necessità di una fermata dedicata, che era presente in passato ma poi soppressa.

preso atto che

- la capillarità delle fermate del trasporto pubblico locale rappresenta un criterio qualificante nella programmazione dei servizi, in quanto consente una reale integrazione tra le esigenze dei cittadini e le caratteristiche dei territori;
- gli strumenti di pianificazione in capo all'agenzia TPL e alla Regione Lombardia possono essere orientati verso un rafforzamento dell'accessibilità, anche attraverso, eventualmente, la revisione di percorsi, fermate e orari, con il coinvolgimento degli enti locali e dei gestori del servizio;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse a bilancio, a confrontarsi con la l'agenzia TPL di riferimento per garantire una capillare presenza di fermate su tutto il territorio, coinvolgendo le realtà locali per comprendere i bisogni dei cittadini e dei fruitori del servizio.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1036

Ordine del giorno concernente il sostegno alla valorizzazione, alla tutela e alla promozione dei siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assessment al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Votanti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1509 concernente il sostegno alla valorizzazione, alla tutela e alla promozione dei siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- oggi in Italia i siti riconosciuti Patrimonio UNESCO, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di educazione, scienza e cultura, sono 59;
- la Lombardia, grazie alla ricca presenza sul suo territorio di siti preistorici, religiosi, industriali e architettonici, è la regione più ricca di aree tutelate dall'UNESCO, ben dieci: l'arte rupestre della Valle Camonica, il complesso di Santa Maria delle Grazie e del Cenacolo a Milano con L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, il Villaggio operaio di Crespi d'Adda, i Sacri Monti, la Ferrovia Retica, Mantova e Sabbioneta, il sito del Triassico di Monte San Giorgio, il sito longobardo del Monastero di Santa Giulia, i siti palafitticoli preistorici dell'arco Alpino, Bergamo e le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo;
- la provincia di Como in particolare ospita un patrimonio inestimabile situato sulla sponda occidentale del Lago di Como nel comune di Tremezzina (CO) quale il Sacro Monte della Beata Vergine del Soccorso di Ossuccio costituito da quattordici cappelle seicentesche affrescate distribuite lungo il percorso ascensionale che conduce al santuario mariano;
- il Sacro Monte realizzato a partire dalla metà del Seicento con il fondamentale sostegno di famiglie nobili e della popolazione locale ed è considerato un esempio di grande rilievo architettonico, artistico e spirituale, è uno dei nove Sacri Monti prealpini inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 2003 insieme con quelli di Varallo, Orta, Crea, Oropa, Ghiffa, Domodossola, Belmonte e Varese;
- l'area del Sacro Monte di Ossuccio, che non solo è un importante riferimento religioso e culturale, ma anche un attrattore turistico di rilievo, necessita di interventi costanti e consistenti di manutenzione;
- la valorizzazione dei siti UNESCO si inserisce a pieno titolo nelle politiche regionali di promozione del turismo sostenibile, della cultura e del patrimonio storico-artistico;

considerato che

- Regione Lombardia riconosce il valore strategico dei siti UNESCO come risorse culturali, turistiche ed economiche;
- sono disponibili strumenti regionali e fondi europei che possono essere attivati per sostenere progetti integrati di tutela e valorizzazione dei beni culturali;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse a bilancio,

- a sostenere economicamente la realizzazione di progetti strutturati di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO lombardi;
- a valutare la possibilità di inserire i siti UNESCO lombardi tra le priorità dei prossimi bandi regionali relativi a beni culturali, turismo e promozione territoriale;
- a favorire l'inserimento dei siti UNESCO lombardi all'interno di circuiti didattici e culturali, anche in collaborazione con le scuole e le università, sia pubbliche che private, dei relativi territori.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani